

# COMUNICATO

Venerdì 15 Giugno è entrato nel vivo il confronto che CGIL-CISL-UIL hanno avviato con il Governo sul tema delle pensioni, ammortizzatori sociali e mercato del lavoro. E' un confronto, questo, che i lavoratori giudicano di estrema importanza per ribadire che:

1. Vi sia l'aumento delle pensioni più basse
2. La separazione della previdenza dall'assistenza
3. L'abolizione dello "scalone Maroni"; il carattere volontario dei 57 anni di età e 35 anni di contributi; il diritto al pensionamento immediato per i lavoratori e lavoratrici che maturano i 40 anni di contributi e al ripristino delle attuali 4 finestre di uscita.
4. Il mantenimento degli attuali coefficienti di calcolo per coloro che andranno in pensione con il sistema contributivo.

Queste richieste sono di estrema importanza perché definiranno il futuro pensionistico di milioni di lavoratori e lavoratrici. Purtroppo le dichiarazioni del ministro Padoa Schioppa non fanno stare tanto rilassati.

Pertanto si informano i lavoratori che, a sostegno delle richieste sopra citate, le segreterie Provinciali di FIM/CISL - FIOM/CGIL - UILM/UIL di Bergamo invitano tutte le RSU a sostenere iniziative di mobilitazione.

La RSU EXIDE ITALIA di Romano di Lombardia, accoglie l'invito delle Segreterie Provinciali e **proclamano lo sciopero per il giorno GIOVEDÌ 21 GIUGNO 2007 alle ORE 10,30 con presidio fuori dai cancelli** a sostegno della trattativa in corso. Il rientro al lavoro sarà deciso successivamente. **Per il 2° e 3° turno le ore di sciopero saranno effettuate alla fine dei rispettivi turni di lavoro.**

La RSU EXIDE di  
Romano di Lombardia

Romano di Lombardia, 21/06/2007